

AI RUP

Ing. Paolo Bracciali

Al Responsabile del Procedimento Espropriativo

Dott.ssa Claudia Gattini

RELAZIONE PRESA ATTO OSSERVAZIONI

Oggetto: “Lavori di ripristino della funzionalità della viabilità alternativa all'itinerario SS 3 bis “Tiberina” tra Pieve Santo Stefano nord e Canili, Lotto 2, dal km 8+185 fino a confine regionale (km 12+000), nel Comune di Pieve S. Stefano” - CUP: I99J23000050001.
Relazione in merito alle osservazioni dei proprietari a seguito dell'invio delle comunicazioni ex artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001.

In relazione al progetto definitivo in oggetto, attualmente in corso di approvazione, in data 14/04/2026 sono state trasmesse, con nota prot. n. 2026/9637, le comunicazioni ai proprietari degli immobili interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

A seguito delle suddette comunicazioni, è pervenuta una nota, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2026/12910 del 15/05/2026, da parte di un'unica ditta catastale interessata dalla procedura, con la quale i proprietari hanno rappresentato di riservarsi ogni valutazione in merito alla congruità dell'indennità di esproprio nella successiva fase procedimentale, chiedendo altresì il ripristino delle aree interessate dalle occupazioni temporanee al termine dei lavori.

Considerato che l'osservazione pervenuta non comporta modifica delle opere in progetto e che pertanto si ritiene che l'accoglimento dell'osservazione dei proprietari è *tecnicamente perseguibili*.

Pertanto si propone di accogliere la seguente richiesta nel progetto esecutivo.

1. Bergamaschi Giuseppe e Niccoletta

Comune di Pieve Santo Stefano

fg. 18 p. 6 e fg. 10 p. 106, 109, 123, 82, 83, 81, 84, 78, 77, 71, 72, 76 e 75

Preso atto dell'osservazione predetta, presentata dai sig.ri Bergamaschi in qualità di comproprietari delle particelle interessate dalla procedura di esproprio, con cui si chiede

che le *aree occupate per esigenze di cantiere vengano integralmente ripristinate nello stato originario, garantendo il perfetto ripristino delle condizioni preesistenti all'intervento*.
Evidenziato che la richiesta non incide sull'economia generale nell'intervento.

Si ritiene di accogliere la richiesta, rinviando il dettaglio circa le modalità di messa in pristino delle aree occupate alla successiva fase progettuale, ovvero il progetto esecutivo.

Arezzo lì, 15/10/2026

Il tecnico
Ing. jr Laura Paolucci



Firmato
digitalmente da
Laura Paolucci
Data: 15/10/2026
10:16:15 CEST